

SALUTE:PREVENZIONE E INFORMAZIONE ARMI PER PREVENIRE EPATITI E' QUANTO E' EMERSO ALLA SECONDA GIORNATA MONDIALE DELLE EPATITI

(ANSA)- ROMA, 29 NOV- Prevenzione, informazione e cure e interventi di tipo sanitario ma anche sociale. Sono queste le "armi" per combattere le epatiti, infiammazioni del fegato acute o croniche che possono essere dovute a cause diverse, come virus, farmaci, alcol e sangue infetto. Queste malattie sono molto diffuse: nel mondo la sola epatite c colpisce 180 milioni di persone, un milione e mezzo delle quali in Italia. E' quanto e' emerso alla seconda giornata mondiale delle epatiti, voluta dall'Oms e celebrata oggi a Roma in Senato.

L'appuntamento, organizzato dall'Ace (Alleanza contro l'epatite) e' stata un'occasione per discutere del piano nazionale triennale per la lotta alle epatiti, presentato ieri al ministro per la Salute Renato Balduzzi e per parlare delle cure e dei sistemi strumentali migliori.

"La giornata di oggi e' un'occasione per fare un primo bilancio e per rinnovare l'impegno a informare, confrontarsi e andare avanti su un documento condiviso" ha detto il senatore Antonio Tomassini, presidente della Commissione Igiene e Sanita' del Senato, che sottolineato anche come sia necessario, soprattutto nel caso della cirrosi (una delle conseguenze delle epatiti), un intervento che sia di tipo sociale, legato alla prevenzione dell'abuso di alcol, oltre che sanitario.

Il senatore Ignazio Marino, in un messaggio inviato agli organizzatori, ha spiegato:"Il mondo delle epatiti in Italia e' una realta' dolorosa e sommersa anche perche' le persone affette da questo virus sono spesso inconsapevoli di essere malate fino alle prime gravi manifestazioni cliniche". "Un aspetto su cui credo si debbano concentrare attenzione e risorse e' la prevenzione- ha proseguito- bisogna rafforzare la profilassi mediante la promozione di interventi che riducano le nuove infezioni". 'Con l'alleanza di intenti tra medici, pazienti e cittadini si e' riusciti a realizzare in tre mesi il piano per le epatiti"ha sottolineato invece Antonio Gasbarrini, membro della Consulta per le epatiti e presidente di Fire Onlus . Durante l'evento sono stati consegnati a parlamentari, medici e Fondazioni i premi "Nella vita ci vuole fegato", per iniziative di particolare rilievo nella lotta contro le epatiti e le malattie del fegato.(ANSA).

Salute: 29 novembre Giornata Epatiti. Tomassini, piu' sostegno a malati

27 Novembre 2012 - 15:45

(ASCA)- Roma, 27 nov - Alleanza contro le Epatiti (ACE) celebra in Italia la Giornata Mondiale delle Epatiti il 29 novembre. Obiettivo della Giornata, sara' quello di fare il punto sullo stato delle Epatiti in Italia insieme alle Istituzioni ed ai piu' autorevoli rappresentanti di medici e pazienti.

In occasione della celebrazione italiana della Giornata, ACE ,insieme all'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione, organizzerà un incontro presso il Senato della Repubblica, sala "Caduti di Nassirya", Palazzo Madama a Roma, alle ore 14.00 del 29 novembre.

"Gli ultimi dati epidemiologici in nostro possesso rendono urgenti ed indispensabili interventi a sostegno degli ammalati e delle famiglie", ha affermato Antonio Tomassini Presidente della Commissione Sanita' di palazzo Madama e Presidente dell'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione . "La Politica e le Istituzioni devono attivarsi per la ricerca, la prevenzione e il sostegno alle famiglie. La lotta - ha ribadito Tomassini - e' un impegno che merita tutta la nostra attenzione".

In quest'occasione ACE consegnerà il premio "Nella vita ci vuole Fegato", istituito per premiare le iniziative di persone che durante l'anno si sono distinte nella lotta alle Epatiti e alle malattie del fegato.

Durante l'evento si parlerà delle varie iniziative di lotta alle epatiti in atto nel nostro paese. Tra esse, la nascita della Consulta per l'Epatite, il Gruppo di Lavoro per la prevenzione delle Epatiti insediato qualche mese fa dal Ministero della Salute, che riunisce i maggiori esperti italiani di Epatite virale ed i rappresentanti dei pazienti tra i quali Antonio Gasbarrini, Presidente della Fondazione Italiana Ricerca in Epatologia (FIRE onlus) ed Ivan Gardini, Presidente Epac onlus.

"Come Presidente FIRE,- ha sottolineato Gasbarrini, professore ordinario di Gastroenterologia all'Universita' Cattolica di Roma - sono soddisfatto delle evoluzioni di questi ultimi mesi. Uno degli obiettivi di FIRE e' proprio quello di dialogare con le istituzioni, per creare consapevolezza su tutto cio' che riguarda prevenzione e cura delle malattie del fegato, e in particolare promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla rilevanza clinica e sociale delle malattie epatiche".



Giornata mondiale per le epatiti 2012

"È più vicina di quel che pensi. Non ignorarla, l'epatite è una malattia potenzialmente fatale che affligge una persona su 12 nel mondo ma raramente si manifesta con sintomi evidenti. Questa è l'epatite... Conoscila. Affrontala. Fai il test".

Questi i messaggi della seconda giornata mondiale per la lotta all'epatite virale (World Hepatitis Day 2012) che si tiene il 28 novembre e che l'Italia ha deciso di celebrare il 29 novembre di ogni anno.

La Giornata ha l'obiettivo di fare il punto sulle epatiti e sul loro profilo epidemiologico a livello nazionale e mondiale, ma anche quello di porre la riflessione e il confronto tra diversi interlocutori sulle possibili strategie da adottare per il futuro.

Le epatiti B e C rappresentano anche nel nostro Paese un rilevante problema di sanità pubblica:

- per la loro frequenza
- per l'alta percentuale di casi clinicamente non manifesti, che rappresentano un'importante fonte di contagio
- per l'elevata percentuale di cronicizzazione dell'infezione, che può portare a danni epatici più severi, quale la cirrosi e il carcinoma epatocellulare
- per l'elevato numero di morti ad esse correlabili
- per il rilevante impatto sociale dell'infezione, a causa degli innegabili danni psicologici e alla vita di relazione
- per gli ingenti costi, diretti e indiretti, della malattia.

Data la rilevanza globale di queste patologie, l'OMS, nel 2010, ha ritenuto opportuno indicare a tutti i Paesi, attraverso la Risoluzione WHA 63.18, gli obiettivi da perseguire per affrontare, attraverso azioni sinergiche e un approccio integrato, i problemi correlati alle epatiti virali B e C e stimolando ulteriori attività di sorveglianza, prevenzione, controllo e trattamento delle stesse.

In linea con le indicazioni OMS, il Ministero della salute ha istituito a luglio 2012 il Gruppo di lavoro epatiti, con il compito di individuare e implementare strategie condivise in merito alla prevenzione delle epatiti. Uno degli obiettivi del Gruppo di lavoro è la realizzazione di un Piano Nazionale per la prevenzione delle Epatiti virali B e C che, una volta completato, verrà avviato all'iter istituzionale per un accordo in merito con le Regioni.

29/11/12 Giornata mondiale per le epatiti 2012

Quest'anno, in occasione della giornata mondiale, il Ministero ha organizzato a Roma il 28 novembre una "Conferenza sulle epatiti" e realizzato una campagna di comunicazione consistente nella produzione di uno spot radiofonico rivolto alla popolazione generale, per informare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza che prevenzione e diagnosi precoce rivestono per affrontare al meglio le epatiti.

Per approfondire consulta l'area tematica Malattie infettive.

Data pubblicazione: 28 novembre 2012



Notizie dal Web

Comunicati Stampa

Social News

Mia Informazione

[Prima pagina](#) [Ultime notizie](#) [Dall'interno](#) [Dall'estero](#) [Economia](#) [Scienza...](#)

[Scuola Teatro Roma Nord](#)

Corsi recitazione per tutte le età
Corsi di Dizione - Teatro danza
www.kairosteatro.it

Scegli Tu! 

Salute: 29 novembre Giornata Epatiti. Tomassini, piu' sostegno a ...

29/11/2012 - 3.30 - (ASCA)- Roma, 27 nov - Alleanza contro le Epatiti (ACE) celebra in Italia la Giornata Mondiale delle Epatiti il 29 novembre. Obiettivo della Giornata, sara' quello di fare il punto sullo stato delle Epatiti in Italia insieme alle Istituzioni ed ai piu' autorevoli ... (Agenzia di Stampa Asca)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

La campagna del ministero contro le epatiti 28 NOV - Un messaggio radiofonico sulle frequenze Rai per alzare la guardia

contro le epatiti. È la campagna di sensibilizzazione del ministero della Salute lanciata in occasione della Giornata italiana per la lotta alle epatiti che si celebra domani, ... (Quotidiano Sanità - 18 ore fa)

Epatiti. In calo tra gli italiani ma aumentano tra gli stranieri. Presto un ... In Italia circa 1 milione le persone con HCV e 500 mila con HBV. Ma le infezioni potrebbero aumentare, anche a causa di piercing e tatuaggi fatti in condizioni sanitarie non adeguate. Il Piano arriverà nel 2013, ma il ministero ha già pronte le 5 linee di ... (Quotidiano Sanità - 18 ore fa)

Ministero della Salute per un Piano Nazionale contro le epatiti Il Ministero della Salute ha presentato oggi una proposta per un Piano Nazionale contro le Epatiti. Domani 29 novembre sarà la Giornata Mondiale per la lotta alle epatiti organizzata dalla World Hepatitis Alliance ... (Gaiawebs.it - 18 ore fa)

Salute: al via piano nazionale epatiti ministero salute (AGI) - [Roma](#), 28 nov. - Fondamentale un Piano Nazionale per l'aumento della cronicizzazione di epatiti b e c. In Italia l'infezione di Epatite B e' in forte diminuzione dopo l'inserimento della vaccinazione obbligatorio del 1991. Oggi i casi sono 1,3 per 100 mila ... (AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 18 ore fa)

Sanita': spot alla radio per battere epatiti 'targato' ministero Salute Roma, 28 nov. (Adnkronos Salute) - Uno spot alla radio, a due voci, una maschile e una femminile. Per invitare tutti a chiedere al proprio medico informazioni sulle epatiti C e B, infezioni 'silenziose' che, se si conoscono, possono essere evitate. E' l'iniziativa ... (Il Tempo - 18 ore fa)

29/11/12

SALUTE: DOMANI GIORNATA MONDIALE CONTRO EPATITI, INCONTRO AL SENATO - il Velin...

ADERISCI SUBITO

Enel Energia per il mercato libero.
Prezzo riferito alla taglia 5 per consumi
fino a 120 Smc/anno.

il **VelinoAGV**
Agenzia Giornalistica

ADERISCI SUBITO

Enel Energia per il mercato libero.
Prezzo riferito alla taglia 5 per consumi
fino a 120 Smc/anno.

SANITÀ, MONTI: SSN SOSTENIBILE NON VUOL DIRE PRIVATIZZARE



"Affermare la necessità
di rendere il servizio
sanitario nazionale
sostenibile non vuol
dire privati..."

ESPOSTO DEI 4 CANDIDATI CONTRO RENZI: VIOLA REGOLE. LUI: ATTO BULGARO

Nel mirino l'inserzione su alcuni
quotidiani con l'invito a registrarsi in
vista del ballottaggio. I...

ALFANO: PROSSIMA SETTIMANA UFFICIO DI PRESIDENZA PER PRIMARIE

"Ho sentito il presidente Silvio
Berlusconi e abbiamo concordato di
convocare, la prossima settimana..."

ONU, ITALIA DIRÀ SÌ A RISOLUZIONE SU PALESTINA

I palestinesi otterranno status di "Stato
non membro osservatore" dell'Onu. Abu
Mazen ringrazia il p...

SALUTE: DOMANI GIORNATA MONDIALE CONTRO EPATITI, INCONTRO AL SENATO

Per leggere i testi completi occorre abbonarsi

Roma - Si celebrerà domani, giovedì 29 novembre, anche in Italia la Giornata mondiale delle epatiti. Obiettivo della Giornata sarà quello di fare il punto sullo stato delle epatiti in Italia insieme alle ... (ilVelino/AGV)

(com) 28 Novembre 2012 18:57



Per leggere i testi completi occorre abbonarsi



salute→puntomalattie

Epatiti: celebrata giornata mondiale in Senato, 300mila morti all'anno

“Gli ultimi dati epidemiologici in nostro possesso rendono urgenti ed indispensabili interventi a sostegno degli ammalati e delle famiglie. La Politica e le Istituzioni devono attivarsi per la ricerca, la prevenzione e il sostegno alle famiglie. La lotta all’epatite è un impegno che merita tutta la nostra attenzione”. Lo ha affermato Antonio Tomassini, presidente della Commissione Sanità del Senato Oggi, in Senato, durante la Celebrazione italiana della Giornata Mondiale delle Epatiti organizzata da Alleanza contro le Epatiti (Ace) insieme con l’Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione.

La Giornata è stata l’occasione per consegnare il premio “Nella vita ci vuole fegato” a iniziative di particolare rilievo nella lotta contro le Epatiti e le malattie del fegato. L’Organizzazione Mondiale della Sanità stima che in tutto il mondo siano affette da HCV circa 210 milioni di persone: 300mila muoiono ogni anno e i nuovi casi possono arrivare a 4 milioni 700mila all'anno.

di

Data: 29/11/2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pre-evento celebrazione italiana giornata mondiale delle epatiti
28 novembre 2012 www.pharmastar.it/popup/stampa.html?idlink=9714

Alleanza contro le Epatiti (ACE) è lieta di celebrare in Italia la Giornata Mondiale delle Epatiti il 29 novembre.

Obiettivo della Giornata, sarà quello di fare il punto sullo stato delle Epatiti in Italia insieme alle Istituzioni ed ai più autorevoli rappresentanti di medici e pazienti.

In occasione della celebrazione italiana della Giornata delle Epatiti, l'Alleanza contro le Epatiti, insieme all'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione, organizzerà un incontro presso il Senato della Repubblica, sala "Caduti di Nassirya", Palazzo Madama a Roma, alle ore 14.00 del 29 novembre.

"Gli ultimi dati epidemiologici in nostro possesso rendono urgenti ed indispensabili interventi a sostegno degli ammalati e delle famiglie – ha affermato il Sen. Antonio Tomassini Presidente della Commissione Sanità di palazzo Madama e Presidente dell'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione.

"La Politica e le Istituzioni devono attivarsi per la ricerca, la prevenzione e il sostegno alle famiglie. La lotta –ha ribadito Tomassini– è un impegno che merita tutta la nostra attenzione".

In quest'occasione ACE consegnerà il premio "Nella vita ci vuole Fegato", istituito per premiare le iniziative di persone che durante l'anno si sono distinte nella lotta alle Epatiti e alle malattie del fegato. Durante l'evento si parlerà delle varie iniziative di lotta alle epatiti in atto nel nostro paese.

Tra esse, la nascita della Consulta per l'Epatite, il Gruppo di Lavoro per la prevenzione delle Epatiti insediato qualche mese fa dal Ministero della Salute, che riunisce i maggiori esperti italiani di Epatite virale ed i rappresentanti dei pazienti tra i quali il prof. Antonio Gasbarrini, Presidente della Fondazione Italiana Ricerca in Epatologia (FIRE onlus) ed Ivan Gardini, Presidente Epac onlus.

Il Prof. Antonio Gasbarrini, membro della Consulta per l'Epatite e professore ordinario di Gastroenterologia all'Università Cattolica di Roma, è lieto che il Piano nazionale per la lotta alle Epatiti si stia sviluppando nella direzione giusta, con il supporto delle istituzioni. "Come Presidente FIRE, sono soddisfatto delle evoluzioni di questi ultimi mesi.

Uno degli obiettivi di FIRE è proprio quello di dialogare con le istituzioni, per creare consapevolezza su tutto ciò che riguarda prevenzione e cura delle malattie del fegato, e in particolare promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla rilevanza clinica e sociale delle malattie epatiche."

Ivan Gardini, Presidente Associazione Epac onlus - la principale associazione no profit punto di riferimento per migliaia di pazienti affetti da epatite - ritiene che il Piano nazionale per la lotta alle Epatiti sia un passaggio importante per aiutare migliaia di pazienti e familiari che stanno lottando contro le temibili complicanze di questa patologia, come la cirrosi, tumore e epatico e trapianto di fegato.

Auspicio che le attività previste dal piano sulle epatiti possano essere concretizzate nel più breve tempo possibile.

Abbiamo un grande bisogno di diagnosi e cure precoci, di velocizzare l'accesso ai farmaci, di fare prevenzione e avere una rete di centri specializzati pronti a realizzare grandi progetti di ricerca.

Per fare tutto questo è necessario che le epatiti rientrino tra gli obiettivi di piano del Piano Sanitario Nazionale e recepiti dalla Conferenza Stato - Regioni. E' ormai ragionevole pensare che le epatiti, infezioni virali trasmissibili, possano essere accorpate con il capitolo dell'HIV, anche in considerazione dell'elevato numero di malati co-infetti e ottengano al più presto l'adeguata copertura finanziaria necessaria e un inserimento delle Epatiti nei Piani Regionali di Prevenzione"

Giovedì 28 NOVEMBRE 2012

Epatiti. In calo tra gli italiani ma aumentano tra gli stranieri. Presto un Piano nazionale

In Italia circa 1 milione le persone con HCV e 500 mila con HBV. Ma le infezioni potrebbero aumentare, anche a causa di piercing e tatuaggi fatti in condizioni sanitarie non adeguate. Il Piano arriverà nel 2013, ma il ministero ha già pronte le 5 linee di indirizzo: epidemiologia, prevenzione, formazione/informazione, accesso alle cure, qualità di vita dei pazienti.

"Forse non lo sai, ma i sintomi raramente si manifestano. L'epatite virale non fa discriminazioni di sesso, età, razza, occupazione o cultura. Se la conosci, la puoi prevenire e affrontare. Non lasciare che possa vincere. Informati. Parlane con il tuo medico".

Questo il messaggio della campagna radiofonica di sensibilizzazione che sarà lanciata dal ministero della Salute in occasione della II Giornata mondiale per la lotta all'epatite virale (World Hepatitis Day 2012), che si celebra in Italia il 29 novembre.

La Giornata ha l'obiettivo di fare il punto sulle epatiti e sul loro profilo epidemiologico a livello nazionale e mondiale, ma anche quello di porre la riflessione e il confronto tra diversi interlocutori sulle possibili strategie da adottare per il futuro. Perché le epatiti B e C rappresentano anche nel nostro Paese un rilevante problema di sanità pubblica:

- per la loro frequenza
- per l'alta percentuale di casi clinicamente non manifesti, che rappresentano un'importante fonte di contagio
- per l'elevata percentuale di cronicizzazione dell'infezione, che può portare a danni epatici più severi, quale la cirrosi e il carcinoma epatocellulare
- per l'elevato numero di morti ad esse correlabili
- per il rilevante impatto sociale dell'infezione, a causa degli innegabili danni psicologici e alla vita di relazione
- per gli ingenti costi, diretti e indiretti, della malattia.

In Italia le infezioni sono in diminuzione, ma non mancano segnali preoccupanti, in particolare legati alla forte incidenza tra le popolazioni straniere residenti in Italia. Un allarme che rischia di farsi sempre più consistente, con l'aumento dei flussi migratori nel nostro Paese. Per questo non si deve abbassare la guardia, ma anzi, agire per prevenire. Ecco perché lo scorso luglio il ministro della Salute ha deciso di istituire un gruppo di lavoro sulle epatiti, incaricato di elaborare un Piano nazionale epatiti per fermare le infezioni.

Il Piano sarà pronto nel 2013, e prima di diventare operativo sarà sottoposto al parere dell'Istituto superiore di Sanità e al vaglio della Conferenza Stato Regioni. Le sue 5 linee di indirizzo, già delineate dal gruppo di lavoro, sono però state anticipate oggi nel corso di una conferenza stampa convocata in occasione della Giornata contro le epatiti che si celebra domani e del lancio della relativa campagna radiofonica di sensibilizzazione.

"Intervenire è importante, per non fermare, ma anzi favorire, il trend in diminuzione delle infezioni che abbiamo registrato negli ultimi anni", ha spiegato il direttore generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, Giuseppe Ruocco, spiegando che grazie alla vaccinazione contro l'Epatite B, introdotta nel 1991, l'incidenza in Italia è scesa dal 12 ogni 100 mila abitanti all'1,3. Calo anche per l'incidenza di Epatite C, passata dal 5 del 1985 allo 0,2 del 2010.

In tutto, secondo i dati presentati da Ruocco, in Italia ci sarebbero oltre 1 milione di persone con epatite C e oltre 500 mila con epatite B. I casi di cirrosi epatica arriverebbero a 330 mila. Ma i numeri potrebbero essere destinati a crescere. Non solo, ha spiegato il direttore generale della Prevenzione sanitaria, per il contributo delle popolazioni straniere, ma anche a causa di pratiche sempre più diffuse come quelle del tatuaggio e del piercing, tuttavia non sempre effettuate con adeguati criteri di igiene e sicurezza. "Inoltre – ha sottolineato Ruocco – sono in aumento i soggetti che dimostrano resistenza alle terapie". Rischi maggiori anche per i tossicodipendenti, per i familiari di persone con infezione e per gli operatori sanitari.

In che modo il ministero intende intervenire? "C'è ancora molto lavoro da fare per arrivare alla stesura definitiva del piano, ma siamo già in grado di illustrare le 5 linee di indirizzo che ne costituiscono lo scheletro", ha spiegato Ruocco.

La prima riguarda l'epidemiologia e punta in particolare a rafforzare il sistema di sorveglianza e monitoraggio dei casi.

La seconda riguarda la prevenzione e prevede, tra le altre cose, progetti pilota di screening a livello regionale, soprattutto per quanto concerne l'epatite C, e un lavoro di sensibilizzazione per aumentare l'adesione alla vaccinazione contro l'epatite B.

La terza linea di indirizzo riguarda la conoscenza e l'attività di formazione e informazione, tra i cittadini ma anche tra i medici e gli operatori sanitari.

La quarta si concentra sull'accesso alle cure e prevede la definizione di Linee guida per i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali, l'istituzione di un Registro nazionale Epatiti e la realizzazione di una rete di centri specializzati.

La quinta linea di indirizzo, infine, riguarderà la qualità di vita dei pazienti e si concentrerà sull'assistenza domiciliare, sul counselling per i malati e i familiari, sulla valutazione dell'impatto della malattia sulla vita sociale, lavorativa ed economica, ma anche la possibilità di revisione della normativa in materia sociale e di lavoro per favorire l'aderenza e la continuità terapeutica da parte dei pazienti.

Un lavoro impegnativo, ma che porterà importanti benefici al Paese e al Ssn, "sia in termini di salute che di risparmi economici", ha affermato Ruocco spiegando che, considerati solo i farmaci, l'Epatite C costa ogni anno 120 milioni di euro e l'epatite B 122 milioni di euro. A questi si aggiungerebbero i costi per gli esami, per i ricoveri, per i trapianti eventualmente necessari in alcuni pazienti, oltre che i costi in termini sociali e di giornate di lavoro perse.

Ma il Piano nazionale non sarà l'unica novità per il prossimo anno. "Sarà infatti lanciata una campagna radiofonica in diverse lingue, proprio per sensibilizzare e alzare l'attenzione tra la popolazione straniera residente in Italia", ha spiegato Maria Linetti, della Direzione della comunicazione del ministero della Salute, sottolineando l'importanza di una campagna che tenga alta l'attenzione su una malattia che è quasi sempre asintomatica. "I cittadini devono sapere che il rischio c'è, anche se non si percepisce, e rivolgersi al medico per ricevere informazioni, fare il test e assumere gli stili di vita più adeguati a prevenire l'infezione".

La giornata mondiale delle epatiti

Giovedì 29 novembre iniziative anche in Italia per tenere alta l'attenzione sul tema



Foto: archivio stock.xchng

Giovedì 29 novembre, Alleanza contro le Epatiti (Ace) tiene in Italia la Giornata mondiale delle epatiti. Come ogni anno, l'obiettivo della manifestazione è quello di fare il punto sullo stato delle patologie nel nostro Paese assieme a istituzioni, medici e pazienti e di tenere alta l'attenzione sul tema.

LA GIORNATA – L'incontro caratterizzante della Giornata si terrà al Senato con l'Ace e l'Associazione parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione. Si parlerà, tra le altre cose, della Consulta per l'epatite, il gruppo di lavoro insediato qualche mese fa che riunisce i principali esperti italiani e i rappresentanti dei pazienti. Per l'occasione, poi, Ace consegnerà il premio "Nella vita ci vuole fegato" dedicato alle iniziative che si sono distinte, nell'anno in corso, nella lotta alle epatiti.

L'IMPEGNO - «Gli ultimi dati epidemiologici in nostro possesso – ha dichiarato all'Asca **Antonio Tommasini, presidente della Commissione Sanità del Senato** - rendono urgenti ed indispensabili interventi a sostegno degli ammalati e delle famiglie. La lotta - ha ribadito - è un impegno che merita tutta la nostra attenzione».